



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

N. 21

DATA 24-02-2023

ORIGINALE

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI PROFESSIONALI PER ATTIVITÀ DI VERIFICA E VALIDAZIONE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL D.LGS N° 50/2016 E S.M.I.) DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DI "NUOVO ASILO NIDO COMUNALE VIA CIRCONVALLAZIONE 21 NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CON CONTO TERMICO 2.0 GSE PER PA" - PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA"- CUP E21B21001860001 - CIG 9675370FE4



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI GESTIONE DEL TERRITORIO

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 2 del 09.01.2023 con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di "Responsabile della struttura apicale denominata area Gestione del Territorio – Periodo 04.01.2022 – 31.12.2022 (prorogato 01.01.2022 -03.01.2022 ex art. 37 co. 7, del vigente ROUS)";

PREMESSO CHE il Comune di Cologno Al Serio:

- è proprietario della scuola dell'infanzia esistente posta in via Circonvallazione 21 che si sviluppa su due piani, uno interrato e uno al piano terra/rialzato che presenta alcune problematiche di carattere strutturale e di risalita dell'acqua di falda con ambienti interrati umidità e insalubri e con scarsa illuminazione;
- intende realizzare – nelle adiacenze dell'attuale scuola dell'infanzia statale – un nuovo edificio da destinare a nido comunale, nel quale inserire spazi che saranno utilizzati in condivisione anche con la scuola dell'infanzia, per attuare quanto previsto dal Decreto legislativo 65/2017 relativo al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;

VISTO l'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22.03.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31.03.2021, e contenuto nell'Allegato 1 al Decreto Dipartimentale n. 94222 del 02.08.2021, per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia stanziando, nel quinquennio 2021-2025, la somma complessiva di euro 700 milioni così ripartita

- euro 280 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, di cui euro 168 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;
- euro 175 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di scuole dell'infanzia, di cui euro 105 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;
- euro 105 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di centri polifunzionali per servizi alla famiglia, di cui euro 63 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;
- euro 140 milioni per la riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione delle bambine e dei bambini e che soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 50 del 18.05.2021 con cui si è approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento di realizzazione di nuova costruzione di asilo nido e ristrutturazione della scuola dell'infanzia con conto termico 2.0 GSE per PA atta alla presentazione di richiesta di contributi per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di asili nido e scuole dell'infanzia ai sensi del DM del 22.03.2021, predisposto dall'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni a firma dell'Arch. Alessandro Dagai composto dagli elaborati e dal quadro tecnico economico esposti in premessa per un totale di QTE pari a €. 3.242.607,63 (finanziamento con Conto Termico 2.0 GSE per PA) di cui €. 2.985.695,13 di solo finanziamento;

VISTO che, entro la data di scadenza del 21.05.2021 il Comune di Cologno al Serio ha proposto la sua candidatura con il progetto cui al punto precedente e a seguito della verifica della documentazione fornita, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di candidatura, è stato ammesso al finanziamento in via definitiva;

VISTO il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione ECOFIN del 30.07.2021 ed in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido

alle università, Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura della prima infanzia con i relativi target e le milestones associati;

CONSIDERATO che:

- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 sono previsti “progetti in essere”, a valere sull'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22.03.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31.03.2021, in applicazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30.12.2020, ed è stato emanato, inoltre, l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2.12.2021;
- la linea di finanziamento suddetta rientra tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza così come previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021.

VISTO il positivo esito dell'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale condotta dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR., verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, che ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31.03.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 aprile 2022 – Serie generale n. 85;

VISTO lo specifico accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Nuovo asilo nido comunale via Circonvallazione 21 - Nuova costruzione di asilo nido e ristrutturazione della scuola dell'infanzia”, CUP E21B21001860001, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22.03.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31.03.2021, in applicazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, rientrante nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione ed il Comune di Cologno al Serio in data 19.09.2022;

EVIDENZIATO che occorrendo dar seguito alla fase di cantierizzazione dell'opera e rispettando i tempi di finanziamento concesso necessita, pertanto, di procedere all'affidamento dei servizi tecnici professionali di stesura relazione geologica-geotecnica-simica di supporto alla progettazione e le relative indagini geologiche-geotecniche-sismiche e di invarianza idraulica-idrologica necessari alla realizzazione;

RICHIAMATI:

- gli artt. 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18.08.2000 numero 267 e smi (altrove per brevità TUEL);
- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;
- il Codice, il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016 n. 91 S.O.);

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

VISTI:

- l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

EVIDENZIATA la necessità di procedere all'incarico per le assistenze tecniche esterne di affianco al Responsabile Unico del Procedimento di validazione (ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.) del Progetto Definitivo-Esecutivo per l'intervento "Nuovo asilo nido Comunale Via Circonvallazione 21 - nuova costruzione di asilo nido e ristrutturazione della scuola dell'infanzia – CUP E21B21001860001" al fine di accertare l'unità progettuale, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, accertando in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e successivamente modificato dall' art. 51, comma 1, lett. a), n. 1), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, a titolo "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" il quale, al comma 1, stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023".

VISTI:

- il comma 2, lett. a), dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 5-bis, della L. n. 120 del 2020 (*di conversione del DL n.76/2020*), a mente del quale per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si può procedere mediante affido diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
- il comma 2) lett. a) dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, (*lettera sostituita dall' art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1), D.L. 31 maggio 2021, n. 77*), ai sensi del quale - come sopra accennato - le stazioni appaltanti, dalla data di entrata in vigore del DL Semplificazioni e sino al 30 giugno 2023, possono procedere all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle prestazioni in esame non è attiva alcuna Convenzione Consip ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RITENUTO, di avvalersi per l'affidamento dei lavori in questione del mercato elettronico SINTEL di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., mediante la procedura di "Affidamento diretto" ed interpellando l' Ing. Roberto Bendotti con sede legale e residenza in Via San Gottardo n° 34 - 24062 - in Costa Volpino (BG), sede operativa in Via Largo Aldo Moro n° 6 - 24060 - in Rogno (Bg), telefono ufficio 0354340018, e-mail bendotti.roberto@tiscali.it, P.E.C. roberto.bendotti@ingpec.eu - Codice Fiscale BNDRRT79B07L388W, Partita IVA n° 03269700161, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bergamo dal 24 Ottobre 2005 al n° 3256,

VALUTATO altresì che le procedure effettuate tramite SINTEL garantiscono l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta;

ATTESO che è stata effettuata una richiesta di offerta recante ID n. 165670174 in data 23.02.2023 sulla piattaforma SINTEL della Regione Lombardia alla ditta di cui sopra e acquisito entro il termine per la presentazione dell'offerta, il preventivo con Rdo n. 163514571 per un importo pari a € 21.900,00 oneri di cassa ed iva 22% esclusi, per un totale di € 27.786,72;

RITENUTA l'offerta valida, congrua e quindi di procedere all'affido dell'intervento in oggetto e di assumere il relativo impegno di spesa;

VISTO il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 36 sui contratti sottosoglia;

DATO ATTO del buon esito di accertamento, ai fini della verifica del possesso dei requisiti necessari in ordine alla regolarità tecnica e legale da parte della Ditta individuata;

RITENUTO di procedere pertanto alla chiusura della procedura attivata per l'affidamento dell'appalto in epigrafe alla luce delle risultanze delle operazioni di gara effettuate e della documentazione di verifica dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del Codice Appalti;

ATTESO che nell'adozione del presente atto non incorre in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interesse disciplinate dall'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riguardo ai commi 6 e 8, ed attestato che:

- la spesa in trattazione è esigibile entro il termine del corrente esercizio 2023;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole in materia di equilibri di finanza pubblica 2023-2025;

DATO ATTO CHE:

- per l'affidamento del servizio in oggetto, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere in via telematica all'Avcp il codice identificativo gara (CIG) di seguito riportato: 9675370FE4; alla data di redazione della presente determinazione il professionista di che trattasi ha la propria posizione contributiva regolare come risulta dalla regolarità contributiva presso le casse professionali di competenza;

VISTO il D.Lgs. n° 50/2016;

VISTO il D.P.R. n° 207/2010, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 1, comma 175 della L. 197/2022 che ha differito al 30.04.2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli EELL;

VISTO il bilancio di previsione 2022-2024 approvato con DCC n. 38 del 30.06.2022 e s.v., in vigenza dell'esercizio provvisorio ex art. 163 del D.Lgs 267/2000 e s.v.;

VISTO il PEG 2022-2024, approvato con DGC n. 72 del 05.07.2022, in vigenza dell'esercizio provvisorio ex art. 163 del D.Lgs 267/2000 e s.v.;

RICONOSCIUTA la competenza ad assumere il provvedimento;

VISTI:

- Il DPR 4 aprile del 2002 n.101 "regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;

- Il D.Lgs. n.52/2012 “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito in Legge n.94/2012;
- Il D.Lgs. n.95 del 06.07.2012 “disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”

VISTI:

- il combinato disposto degli artt. 107 - commi 2 e 3 e 109 comma 2 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai responsabili dei servizi la competenza ad assumere gli atti di gestione, ivi compresi l’assunzione di impegni di spesa;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi;
- il vigente statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000, come introdotto dall’art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, nonché dell’art. 5, comma 4 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni (DCC n. 3/2013);

CONSIDERATO che la presente determinazione si perfezionerà con la successiva acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che ne determina l’esecutività;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del Servizio Economico Finanziario per l’approvazione del visto di regolarità contabile e per la verifica della sussistenza della copertura finanziaria;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. LE PREMESSE costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI AFFIDARE i servizi tecnici professionali per attività di verifica e validazione (ai sensi dell’articolo 26 del D.lgs n° 50/2016 e s.m.i.) del progetto definitivo-esecutivo di "Nuovo Asilo Nido comunale in Via Circonvallazione 21 – Nuova Costruzione di e ristrutturazione della Scuola dell’Infanzia con Conto Termico 2.0 GSE per PA" - PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università, investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” all’ Ing. Roberto Bendotti con sede legale e residenza in Via San Gottardo n° 34 - 24062 – in Costa Volpino (BG), sede operativa in Via Largo Aldo Moro n° 6 – 24060 – in Rogno (Bg), telefono ufficio 0354340018, e-mail bendotti.roberto@tiscali.it, P.E.C. roberto.bendotti@ingpec.eu - Codice Fiscale BNDRRT79B07L388W, Partita IVA n° 03269700161, iscritto all’Albo degli Ingegneri della Provincia di Bergamo dal 24 Ottobre 2005 al n° 3256, per un importo di € 21.900,00 oneri di cassa ed iva 22% esclusi, per un totale di € 27.786,72;
3. DI PROCEDERE, pertanto, all’assunzione dell’impegno di spesa a corrispettivo delle predette spese tecniche determinate in complessivi € 27.786,72 a favore del professionista suddetto con la seguente imputazione al PEG 2022/2024 annualità 2023:

Miss.Progr. Tit.Macroaggr.	P. F	Cap.	Es. Bilancio	Valore
12.01.2.2	U.2.02.01.09.003	8350	2023	€. 27.786,72

4. Di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata come segue:

Titolo Tipologia Categoria	Cap.	Oggetto e atto di accertamento	Es. bilancio	Valore	Cap. U
4.02.0100	2540	Contributo c.to cap PNRR - M.4 C.1 I.1.1 (ex c. 59 L. 160/2019 - dpcm 30.12.2020 e DM 22.03.2021) - CUP E21B21001860001 - Realizzazione NUOVO NIDO e POLO INFANZIA 0-6 (U 8350)	2023	€. 27.786,72	8.350

5. DI PRENDERE ATTO che il C.I.G. assegnato per il presente servizio risulta essere il seguente: 9675370FE4;

6. DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, e art.151 comma 4 ed art.153 comma 5 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i.;
7. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al RTP affidatario del servizio, secondo quanto previsto dall'art.191, c.1, del D.Lgs. 267/2000, una volta che sia stata conseguita l'attestazione di cui al punto precedente;
8. DI DARE, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura;
9. DI DARE ATTO che:
 - la spesa complessiva secondo quanto previsto dal principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., viene imputata sull' esercizio finanziario 2023;
 - in ottemperanza all'art.9, comma 2, del D.L. n.78/09, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, garantendo la soddisfazione dei creditori nei 30 giorni stabiliti dal D. Lgs. n. 231/2002.
 - ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
 - la predetta spesa di finanziamento rientrante nel complessivo quadro economico dell'opera pari ad € 2.986.000,00 è finanziata dal contributo riconosciuto meglio descritto nelle premesse di quest'atto (comma 139 dell'art, 1 della L. n. 145 del 30.12.2018):
che ci si riserva la liquidazione della spesa con successiva determinazione/atto di liquidazione, ad intervenuta esigibilità della stessa, ai sensi dell'art. 184 TUEL;
10. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
11. DI ESPRIMERE parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Si dà atto che:

- La presente determinazione andrà pubblicata all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- Infine, copia della medesima dovrà essere trasmessa al Settore proponente;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL RESPONSABILE DI AREA
ALESSANDRO DAGAI**

SPAZIO RISERVATO ALL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Impegno/Accertamento n. _____ del _____

Mandato n. _____ del _____

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA**

REGOLARITA' CONTABILE

Art. 183 – comma 7 – del D. Lgs 18.08.2000, n. 267

VISTO: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa.
Pertanto il provvedimento si dichiara esecutivo.

Cogno al Serio, lì 24-02-2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
LALUMERA CHIARA**

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 45 – comma 6 – del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Cogno al Serio, lì 13-03-2023

IL MESSO COMUNALE